



**PUBBLICAZIONE AI SENSI DELL'ART.19 DEL DECRETO LEGISLATIVO N. 33 DEL 2013
DEI CRITERI DI VALUTAZIONE DELLA COMMISSIONE DEL "CONCORSO PUBBLICO, PER TITOLI ED ESAMI,
PER LA COPERTURA A TEMPO PIENO E INDETERMINATO DI N. 1 POSTO DI COLLABORATORE
AMMINISTRATIVO PROFESSIONALE SENIOR - CAT. DS - DA ASSEGNARE ALLE STRUTTURE A RILEVANZA
ECONOMICA DELL'ATS DELLA CITTA' METROPOLITANA DI MILANO".**

Stralcio del verbale della Commissione Esaminatrice del 21 gennaio 2021.

.....omissis

La Commissione prende atto che, in base a quanto indicato nel bando nonché secondo quanto previsto dall'art. 8 comma 3 del D.P.R. 27.03.2001, n. 220, l'Agenzia ha così ripartito i punteggi per i titoli e le prove di esame:

- a) 30 punti per i titoli
- b) 70 punti per le prove di esame.

I punti per la valutazione dei titoli sono così distribuiti:

- | | | | |
|----|--------------------------------------|-------|----|
| a) | titoli di carriera | punti | 15 |
| b) | titoli accademici e di studio | punti | 4 |
| c) | pubblicazioni e titoli scientifici | punti | 4 |
| d) | curriculum formativo e professionale | punti | 7 |

I punti per le prove di esame sono così distribuiti:

- a) 30 punti per la prova scritta;
- b) 20 punti per la prova pratica;
- c) 20 punti per la prova orale.

Ai sensi dell'art. 49 del D.P.R. 27.03.2001 n. 220, le prove di esame per i profili della categoria Ds sono articolate in una prova scritta, in una prova pratica ed in una prova orale.

Prova Scritta: vertente su argomento scelto dalla commissione attinente alla materia oggetto del concorso mediante svolgimento di un tema o soluzione di quesiti a risposta sintetica o risposta multipla, con particolare riferimento alle seguenti tematiche: contabilità generale, contabilità analitica, Diritto Amministrativo, Diritto Costituzionale, Diritto del Lavoro e della Previdenza Sociale, elementi di Diritto Tributario e aspetti fiscali, Legislazione Sanitaria Nazionale e Regionale, Contratti Collettivi Nazionali del Lavoro Comparto Sanità, Testo Unico del Pubblico Impiego, D. Lgs. 23 giugno 2011 n. 118, certificabilità dei bilanci, organizzazione aziendale.

Prova Pratica: consistente nella predisposizione di documenti o atti amministrativi connessi alla qualificazione professionale propria del profilo di Collaboratore Amministrativo Professionale Senior – cat. Ds.

Prova Orale: vertente sulle materie della prova scritta, oltre che elementi di informatica e la verifica della conoscenza almeno a livello iniziale della lingua inglese.

Il superamento della prova scritta è subordinato al raggiungimento di una valutazione di sufficienza espressa in termini numerici di almeno 21/30.

Il superamento della prova pratica e della prova orale è subordinato al raggiungimento di una valutazione di sufficienza espressa in termini numerici di almeno 14/20.

La valutazione di merito delle prove giudicate sufficienti è espressa da un punteggio compreso tra quello minimo per ottenere la sufficienza e quello massimo attribuibile per ciascuna prova, fissando i seguenti criteri di valutazione:

Prova scritta: la Commissione stabilisce che la prova scritta consista in una terna di domande a risposta aperta. Per ogni risposta verrà attribuito un range di punteggio da 1 a 10 punti.

Prova pratica: la Commissione stabilisce che la prova pratica consista in un esercizio di contabilità e in una domanda a risposta aperta. Per l'esercizio e per la domanda verrà attribuito un range di punteggio rispettivamente da 1 a 8 punti e da 1 a 12 punti.

Prova orale: sugli argomenti della prova scritta e della prova pratica. Verrà valutata la capacità di esporre in modo compiuto ed esauriente, con attenzione alla proprietà di linguaggio e alla capacità del candidato di relazionare sugli argomenti proposti.

Fermo restando quanto previsto dal citato art. 49 del DPR 220/2001, come indicato nel bando gli argomenti oggetto delle prove verteranno in particolare su:

- contabilità generale
- contabilità analitica
- Diritto Amministrativo
- Diritto Costituzionale
- Diritto del Lavoro e della Previdenza Sociale
- elementi di Diritto Tributario e aspetti fiscali
- Legislazione Sanitaria Nazionale e Regionale
- Contratti Collettivi Nazionali del Lavoro Comparto Sanità
- Testo Unico del Pubblico Impiego
- D. Lgs. 23 giugno 2011 n. 118
- certificabilità dei bilanci
- organizzazione aziendale.

.....omissis

In applicazione degli art. 9 e 11 del D.P.R. 27.03.2001 n. 220, la Commissione procede quindi alla determinazione dei criteri per la valutazione dei titoli.

La Commissione decide che, per la valutazione dei titoli, applicherà i seguenti criteri, nel rispetto di quanto previsto dall'art.11 del D.P.R. 27.03.2001 n. 220:

TITOLI DI CARRIERA - fino ad un massimo di punti 15:

I titoli di carriera sono valutabili se si tratta di servizio reso presso le unità sanitarie locali, A.T.S., le aziende ospedaliere, A.S.S.T., gli enti di cui agli articoli 21 e 22 del D.P.R. 220/2001 e presso altre pubbliche amministrazioni di cui all'art. 1 comma 2 del D.Lgs. 165/2001, nel profilo professionale a concorso o in qualifiche corrispondenti.

Il servizio reso nel corrispondente profilo della categoria inferiore o in qualifiche corrispondenti è valutato con un punteggio non superiore al 50 % di quello reso nel profilo relativo al concorso.

- I periodi di servizio omogeneo sono cumulabili.
- I periodi di servizio prestati a tempo parziale sono valutati proporzionalmente all'orario di lavoro previsto dal CCNL di lavoro.
- Le frazioni di anno sono valutate in ragione mensile considerando, come mese intero, periodi continuativi di giorni trenta o frazioni superiori a quindici giorni.
- In caso di servizi contemporanei è valutato quello più favorevole al candidato ai sensi dell'art. 11 del D.P.R. 27.03.01, n. 220.

- | | | |
|----|--|--------------------|
| a) | servizio nella categoria D quale Collaboratore Amministrativo Prof.le: | p. 1,200 per anno; |
| b) | servizio nella categoria C quale Assistente Amministrativo: | p. 0,600 per anno; |
| c) | servizio nella categoria BS quale Coadiutore Amministrativo Senior: | p. 0,300 per anno; |

d) servizio civile - valutabile ai sensi dall'art. 18, comma 4, del D.Lgs n. 40/2017 (rapportando il n° di ore totali svolte alle 36 ore settimanali):

- con titolo di studio necessario per l'ammissione al profilo bandito già conseguito: p. 1,000 per anno
- senza aver conseguito titolo di studio necessario per l'ammissione al profilo bandito: p. 0,500 per anno

e) servizio presso case di cura convenzionate o accreditate, con rapporto continuativo, è valutato, per il 25% della durata, come servizio prestato gli ospedali pubblici nella categoria di appartenenza (art. 21 comma 3 DPR 220/2001) p. 0,300 per anno

Ai sensi dell'art. 20 del D.P.R. n. 220 del 27.03.2001, "il servizio a tempo determinato prestato presso pubbliche amministrazioni, in base alle tipologie di rapporto di lavoro prevista dai contratti collettivi nazionali di lavoro, è equiparato al servizio a tempo indeterminato".

"I periodi di effettivo servizio militare di leva, di richiamo alle armi, di ferma volontaria e di rafferma, prestati presso le Forze armate e nell'Arma dei carabinieri, ai sensi dell'articolo 22 della legge 24 dicembre 1986, n. 958, sono valutati con i corrispondenti punteggi previsti per i concorsi disciplinati dal presente decreto per i servizi presso pubbliche amministrazioni, ove durante il servizio abbia svolto mansioni riconducibili al profilo a concorso, ovvero con il minor punteggio previsto dal presente decreto per il profilo o mansioni diverse, ridotto del 50%".

TITOLI ACCADEMICI E DI STUDIO - fino ad un massimo di punti 4:

I titoli accademici e di studio sono valutati con un punteggio attribuito dalla commissione con motivata valutazione, tenuto conto dell'attinenza dei titoli posseduti con il profilo professionale da conferire e secondo i seguenti punteggi:

- | | |
|---|----------|
| 1) altra Laurea Magistrale attinente | p. 2,000 |
| 2) altra Laurea Triennale attinente | p. 1,500 |
| 3) Master universitario attinente al profilo bandito di durata minima annuale | p. 0,500 |
| 4) Dottorato di ricerca attinente al profilo bandito (solo se conseguito) | p. 1,000 |
| 5) Corso perfezionamento universitario attinente post laurea | p. 0,500 |

Non sarà valutato il titolo di studio fatto valere come requisito di ammissione.

PUBBLICAZIONI E TITOLI SCIENTIFICI – fino ad un massimo di punti 4:

La valutazione delle pubblicazioni deve essere adeguatamente motivata, in relazione alla originalità della produzione scientifica, all'importanza delle riviste, alla continuità ed ai contenuti dei singoli lavori, al grado di attinenza dei lavori stessi con la posizione funzionale da conferire, all'eventuale collaborazione di più autori. Non possono essere valutate le pubblicazioni dalle quali non risulti l'apporto del candidato.

La commissione deve, peraltro, tenere conto ai fini di una corretta valutazione:

- della data di pubblicazione dei lavori in relazione all'eventuale conseguimento di titoli accademici già valutati in altra categoria di punteggi;
- del fatto che le pubblicazioni contengano mere esposizioni di dati e casistiche, non adeguatamente avvalorate ed interpretate, ovvero abbiano contenuto solamente compilativo o divulgativo, ovvero ancora costituiscano monografie di alta originalità.

La Commissione stabilisce di valutare esclusivamente le pubblicazioni e i titoli scientifici relativi agli ultimi 10 anni (a decorrere dal 01/01/2010) attinenti al posto bandito e decide di attribuire i seguenti punteggi:

- | | |
|---|-------------|
| 1) pubblicazioni unico autore su riviste nazionali e internazionali | punti 0,100 |
| 2) pubblicazioni più autori su riviste nazionali e internazionali | punti 0,050 |
| 3) abstracts/posters/comunicazioni a convegno | punti 0,020 |

CURRICULUM FORMATIVO E PROFESSIONALE – fino ad un massimo di punti 7:

nel curriculum formativo e professionale sono valutate le attività professionali e di studio, formalmente documentate o correttamente autocertificate ai sensi di legge, non riferibili a titoli già valutati nelle precedenti categorie, idonee ad evidenziare ulteriormente il livello di qualificazione professionale acquisito nell'arco dell'intera carriera e specifiche rispetto alla posizione funzionale da conferire, nonché gli incarichi di insegnamento conferiti da enti pubblici.

In tale categoria rientra anche la partecipazione a congressi, convegni, o seminari che abbiano finalità di formazione e di aggiornamento professionale e di avanzamento di ricerca scientifica.

La Commissione pertanto decide di attribuire i seguenti punteggi:

- Servizio prestato in profilo attinente c/o Aziende private con rapporto di dipendenza, incarico libero professionale o co.co.co. (rapportando il n° di ore totali svolte alle 36 ore settimanali) p. 0,300 l'anno
- Servizio prestato in profilo attinente c/o Enti del S.S.N, presso altre Pubbliche Amministrazioni

- o Istituzioni Europee, come co.co.co. o incarico libero professionale
(rapportando il n° di ore totali svolte alle 36 ore settimanali) p. 0,300 l'anno
- 3) Servizio prestato in profilo attinente presso case di cura convenzionate o accreditate,
con rapporto non continuativo ovvero come co.co.co. o incarico libero professionale
(rapportando il n° di ore totali svolte alle 36 ore settimanali) p. 0,300 l'anno
- 4) Borse di Studio/Lavoro/Ricerca e Stage in profilo attinente
presso Aziende Private o Pubbliche Amministrazioni
(rapportando il n° di ore totali svolte alle 36 ore settimanali) p. 0,200 l'anno
- 5) Superamento esame abilitazione esercizio della professione come
Dottore Commercialista (solo se conseguita) p. 1,000

La Commissione stabilisce che non verranno valutati:

- ASSEGNO DI RICERCA
- TIROCINI, PRATICANTATO
- TITOLI QUALI: CORRELATORE TESI DI LAUREA, IDONEITA' CONCORSI.....
- VOLONTARIATO O INCARICHI A TITOLO GRATUITO

- docenze universitarie in materie attinenti x 0,005 punti per giorno;
- partecipazione a seminari-giornate di studio-convegni come partecipante x 0,002 punti per giorno
- partecipazione a seminari-giornate di studio-convegni come relatore/docente/tutor x 0,005 punti per giorno;

Verrà valutata l'attività di docenza solo se svolta presso Università come Docente a contratto in materie attinenti al posto messo a concorso.

Per le docenze e i corsi convegni e seminari viene considerata giornata intera la frazione di almeno 6 ore.

La Commissione stabilisce di valutare esclusivamente la partecipazione a seminari-giornate di studio-convegni relative agli ultimi 10 anni (a decorrere dal 01/01/2010) attinenti al posto bandito.

La commissione precisa che comunque i titoli non espressamente elencati nelle schede dei singoli candidati sono da ritenere non valutabili, in quanto ritenuti non pertinenti al posto messo a concorso.

Altre attestazioni presentate dai candidati verranno valutate a discrezione della Commissione e adeguatamente motivate. Saranno valutati solo i titoli e le certificazioni rilasciate da organi competenti e solo se è precisato l'impegno orario prestato.

Non sarà attribuita alcuna specifica valutazione ai certificati laudativi, né alla partecipazione quale Componente di Commissioni giudicatrici.

Sulla base di questi criteri la commissione compilerà una scheda, dei soli candidati presenti alla prova scritta, nella quale saranno riportati i punteggi, rispettivamente, per i titoli di carriera, i titoli accademici e di studio, le pubblicazioni e titoli scientifici e il curriculum formativo e professionale.

.....omissis